



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

CAMPANIA SICURA 2024

Codice progetto: PTCSU0016023010437NXTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Protezione Civile

Area: Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **Campania Sicura 2024**, attraverso un più ampio programma di educazione alla protezione civile e più nello specifico alla tutela dell'ambiente naturale, intende favorire il rapporto consapevole e responsabile che l'uomo deve necessariamente avere con il territorio in cui vive. Il progetto rientra nel più ampio obiettivo dell'Agenda 2030 (Obiettivo 11) di "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Lo sviluppo urbano deve essere più inclusivo e sostenibile, grazie a una pianificazione degli insediamenti partecipativa, integrata e sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani opereranno in stretta sinergia con il personale delle Amministrazioni Comunali coinvolte, avranno modo di approfondire la conoscenza del territorio e di contribuire al dibattito in corso per individuare modalità più efficaci di incontro e di informazione con il tessuto sociale. Nel corso dell'anno di servizio civile a ciascun volontario, impiegato nella propria sede di servizio, saranno assegnate delle precise attività da svolgere in relazione alle varie attività e agli obiettivi da raggiungere indicati nel progetto. I giovani in Servizio civile opereranno in stretta sinergia e gli operatori locali di progetto e con il personale specializzato nelle materie di progetto. Come si evince dalle azioni descritte nei punti precedenti i giovani saranno inseriti in specifiche aree di intervento:

ATTIVITA' SPECIFICHE DA SVOLGERSI IN OGNI SEDE DI PROGETTO**ATTIVITA' DI SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE**

1. Sicurezza territoriale e protezione civile	1.1: Attività di supporto	<p>-Sostegno agli agenti di polizia municipale nelle campagne di prevenzione e autoprotezione durante gli eventi pubblici. Coadiuveranno gli agenti di polizia municipale nella gestione degli alunni all'entrata e all'uscita di scuola.</p> <p>-Coadiuveranno l'attività di operatori esperti. Compileranno schede di resoconto delle attività che poi verranno utilizzate per l'inserimento dati in formato digitale e trasmesse agli organi competenti. Cercheranno e archiveranno le schede cartografiche. Collaboreranno con gli esperti di cartografia nel reperimento delle schede cartografiche dei sentieri esistenti e nel confronto con la situazione attuale della sentieristica.</p> <p>-Censiranno con l'aiuto di personale dell'ente e con i dati raccolti al Comune, le aree percorse dal fuoco.</p> <p>-Affiancheranno il personale tecnico nelle attività di ricerca, studio e censimento delle criticità rispetto alla problematica incendi.</p>

ATTIVITA' COMPLEMENTARI PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI**PERCORSI IN-FORMATIVI NELL'AREA PROTEZIONE CIVILE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE RIVOLTI ALLE SCUOLE**

<p>2-Ideazione e organizzazione di moduli formativi integrati nel pacchetto proposto dal sistema scolastico.</p>	<p>2.1: Progettazione e preparazione degli interventi</p>	<p>-Assisteranno gli esperti nella programmazione e strutturazione dei percorsi in-formativi e nella preparazione e assemblaggio del materiale promozionale. -Messa a tutoraggio di materiale didattico ed informativo.</p>
<p>3-Ideazione e realizzazione di laboratori creativi mirati al riuso dei materiali di rifiuto</p>	<p>2.2: Realizzazione dei moduli formativi nelle scuole.</p>	<p>-Allestimento Laboratori Didattici. -Coadiuveranno gli esperti nella preparazione e distribuzione del materiale destinato agli alunni. -Contatti con le scuole di presentazione progetto. - Stesura calendario degli incontri.</p>
	<p>3.1: Ideazione della proposta</p>	<p>-Affiancamento/Realizzazione dei laboratori presso le scuole.</p>
	<p>3.2: Promozione dei nuovi laboratori</p>	<p>-Partecipazione riunioni di valutazione delle esperienze condotte. -Creeranno una rubrica comprensiva di recapito telefonico e di indirizzo di posta elettronica di tutti i ragazzi incontrati.</p>
	<p>3.3: realizzazione dei laboratori</p>	<p>-Organizzazione di un incontro finale di disseminazione dei risultati raggiunti. -Ricerca del materiale di recupero da utilizzare e contatti con volontari che potrebbero collaborare alla realizzazione dell'attività. -Attività di informazione e diffusione attraverso newsletter.</p>
		<p>-Gestione e aggiornamento pagina FB, Instagram e Twitter sulle attività progettuali per raggiungere più facilmente il target giovanile.</p>

SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI NELL'AREA PROTEZIONE CIVILE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

<p>4- Realizzazione di attività di sensibilizzazione locale rispetto alla salvaguardia dei Beni Comuni</p>	<p>4.1: Eventi sulla corretta gestione delle risorse ambientali (acqua, boschi)</p>	<p>-Supporteranno il coordinatore nell'organizzazione e programmazione e strutturazione degli incontri di sensibilizzazione. -Distribuiranno il materiale informativo agli agricoltori e operatori della pastorizia, accompagnandolo con le dovute spiegazioni.</p>
	<p>4.2: Occasioni di sensibilizzazione per prevenzione incendi</p>	<p>-Ideazione e preparazione del materiale informativo realizzato nell'ambito del presente progetto.</p>
	<p>4.3: Realizzazione di un evento di sensibilizzazione insieme alle altre sedi di progetto.</p>	<p>-Diffusione e distribuzione del materiale informativo. -Partecipazione agli stand informativi organizzati in occasione degli eventi pubblici. -Ideazione di spot radiofonici rivolti alla cittadinanza e al mondo delle imprese e potranno partecipare a trasmissioni televisive locali di approfondimento.</p>
	<p>4.4: Laboratori protezione civile</p>	<p>-Organizzazione di una mostra degli oggetti prodotti e delle fotografie realizzate durante i</p>

	4.5: Banchetti informativi	laboratori svolti con i giovani coinvolti nelle attività 2 e 1.
	4.6: Conferenze sulla prevenzione in caso di calamità naturali e sicurezza del territorio	-Pianificazione di laboratori sul tema dell'autoprotezione, in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio nei settori della sensibilizzazione ambientale e della protezione civile. - Organizzazione di una serie di conferenze incentrate sulla previsione, prevenzione e intervento in occasione di fenomeni calamitosi.
ATTIVITA' COMUNI DA SVOLGERE IN RETE		
COSTRUZIONE RETE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE		
5.Tavoli di concertazione territoriale, in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio, nell'ambito della salvaguardia del territorio e della protezione civile.	5.1: Tavoli di concertazione territoriali 5.2: Analisi del territorio e delle risorse 5.3: Contatti con le altre realtà del territorio 5.4: Creazione di rete	-Collaboreranno con il personale del Comune nella pianificazione e organizzazione e pubblicizzazione tramite social media dei momenti di confronto con le associazioni locali. -Si occuperanno di fare un elenco delle associazioni attive nel Comune. -Contatteranno le associazioni per convocarle ai tavoli di concertazione. -Parteciperanno agli incontri. -Partecipazione ai tavoli di concertazione tra le associazioni e il Comune. - Parteciperanno a momenti di riflessione interne alla sede sulle possibili sinergie con gli enti visitati e formulazione della proposta di collaborazione -Parteciperanno all'incontro finale fra tutti gli enti coinvolti per una condivisione delle progettualità e delle esperienze di ciascuna e proposta di creare una rete per una maggiore collaborazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° posti
COMUNE CUSANO MUTRI	Protezione Civile	contrada Mandre	CUSANO MUTRI	220457	8
ANCI CAMPANIA	PROTEZIONE DEL TERRITORIO	Via Salicelle	AFRAGOLA	219580	4
COMUNE DI AMOROSI	Biblioteca	Piazza Umberto I	AMOROSI	173459	6
COMUNE DI CASTELVENERE	Municipio di Castelvenere 2 (servizi sociali)	Piazza Municipio	CASTELVENERE	173489	3
COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	Centro emergenze	Via Parallela	GUARDIA SANFRAMONDI	173469	10
COMUNE DI VITULANO	Casa Comunale (servizi sociali)	Viale San Pietro	VITULANO	173464	2
COMUNE DI PADULI	Comune di Paduli (ufficio servizi sociali)	Viale Libertà	PADULI	173474	4

COMUNE DI PIETRAROJA	Ufficio segreteria	Piazza Vittoria	PIETRAROJA	173507	4
COMUNE DI TELESE TERME	Comune di Telese Terme Ufficio Protezione civile	viale Minieri	TELESE TERME	173476	10
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	ISTITUTO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA	VIA CAMPO	CASTELLO DEL MATESE	177924	6
COMUNE DI BENEVENTO	UFFICIO PERSONALE BENEVENTO	VIA ANNUNZIATA	BENEVENTO	177952	6
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	MUNICIPIO SAN NICOLA BARONIA	VIA VITTORIO VENETO	SAN NICOLA BARONIA	177934	2
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	EX CAPRICO PIAZZA MARINA	PIAZZA MARINA	CASAMICCIOLA TERME	177918	4
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	PALAZZO EX ANCELLE	VICO SANT'ANNA	CASTELLAMMARE DI STABIA	177937	6
COMUNE DI SAN PRISCO	Sede protezione civile	Via Cimarosa	SAN PRISCO	219192	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 77 POSTI senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta: - il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature); - il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; - il rispetto della privacy sugli utenti seguiti; - la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate; - la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo; - la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto; - la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni; - la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale; - utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario; - la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO E ORARIO:

25 ORE A SETTIMANA
5 GIORNI A SETTIMANA

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: No

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: No

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: Attestato specifico dall' ente Mestieri Campania

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**CRITERI DI SELEZIONE**

GRIGLIA PUNTEGGIO COLLOQUIO Max 60

punti PRECEDENTI ESPERIENZE Max 30 punti

TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE

CONOSCENZE Max 20

Totale Max 110 punti

PUNTEGGI RELATIVI AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO***PRECEDENTI ESPERIENZE***

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

TOTALE 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

TITOLO DI STUDIO (sarà valutato solo il titolo più elevato) LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO 8 punti

LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 punti

FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE 0,25 per ogni anno concluso (MAX 1 punto). (Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore)

LICENZA MEDIA INFERIORE 3 punti

TITOLI PROFESSIONALI

Vengono valutati tutti i titoli per un MAX 4 PUNTI

1 punto: per ogni titolo non attinente al progetto; **fino a 4 punti:** per ogni titolo attinente al progetto

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (max 4 PUNTI)

(Inerenti al progetto)

- Stage, tirocini, esperienze lavorative in Italia, esperienze lavorative, di studio all'estero diverse da quelle valutate in precedenza.

- Attività presso Enti pubblici **punti 0,25/mese** o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.
- Attività presso altri Enti **punti 0,10/mese** o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,10 punti.

ALTRE CONOSCENZE (max 4 PUNTI)

(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane)

Conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc **1 punto** per ogni conoscenza anche autocertificata utile al progetto (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLS, attestati di laboratori per attività di teatro, attività dicanto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)

0,50 punti per master non attinenti al progetto.

1 punto per master attinenti al progetto.

Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti.

Colloqui

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può produrre un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio farà riferimento alle seguenti voci:

- esperienze pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza (max 60 punti);
- idoneità del candidato rispetto alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
- aspirazioni future del candidato in relazione alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
- condivisione degli obiettivi e motivazione della scelta del progetto (max 60 punti);
- flessibilità riguardo agli orari previsti per le attività progettuali (mattina o pomeriggio) (max 60 punti);
- conoscenza e attitudini del candidato (max 60 punti);
- altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; conoscenza dell'ente proponente e/o delle sedi di accoglienza; affidabilità e disponibilità; gestione dello stress e stabilità emotiva; capacità gestionali di iniziativa, decisione e controllo; capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche) (max 60 punti);

Punteggio finale colloquio: I commissari attribuiranno un punteggio complessivo in sessantesimi che scaturirà dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ogni singola voce

INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.

La soglia minima per essere considerato idoneo, è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione dei volontari e la responsabilità dell'attuazione del sistema formativo sarà in capo all'ente che ne realizza l'attività (proponente o co-progettante).

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Premessa

Tenendo presente che il soggetto principale della fase formativa è il giovane in servizio civile, risulta quindi essenziale da una parte il suo coinvolgimento ed una sua responsabilizzazione,

dall'altra un'offerta di un contesto nel quale egli possa esprimersi secondo le proprie competenze e aspirazioni. La formazione specifica sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio al servizio dei volontari. In alcuni casi, la figura del formatore potrà coincidere con la figura dell'OLP tenendo conto delle competenze specifiche negli argomenti trattati. Il formatore fornirà agli operatori volontari le motivazioni necessarie ad attivare uno spirito di gruppo che possa recepire in pieno il senso della solidarietà e della convivenza tra giovani sviluppando in tal modo la cultura del volontariato. Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti **fasi metodologiche**;

- lezioni frontali pari al 50% delle ore;
- dinamiche non frontali, pari a 50% delle ore.

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona. I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Obiettivi

La formazione ha come obiettivo principale il raggiungimento delle finalità previste dal DLGS 40/2017: favorire la crescita civile, sociale e culturale degli operatori volontari. Attraverso i corsi di formazione specifica e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire all'operatore volontario le competenze tecnico-specialistiche legate alle attività previste dal progetto in cui è coinvolto – per il conseguente miglioramento dei servizi erogati - attraverso la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche progettuali (che possono essere maggiormente incentrate, a seconda dei progetti, sull'ambito sociologico, psicologico, antropologico, sociale, assistenziale, ambientale, ecc.).

Strumenti utilizzati

- dispense sulle normative di riferimento; cartelline, fogli, penne, pennarelli; lucidi, proiettore, pc, lavagne luminose, materiale da disegno.

Metodologie formative adottate

Per ogni obiettivo formativo si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- dal saper fare al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme al cooperare.

Modalità di realizzazione:

- a. lezioni frontali
- b. le dinamiche non frontali (il risultato è quello a che gli operatori volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, come valore aggiunto sia in relazione a sé stessi, che come parte integrante della comunità, da arricchire con la propria esperienza.
 - Simulate;
 - Lavori di gruppo;
 - Testimonianze significative.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

MODULI	CONTENUTO	ORE TOTALI	ATTIVITA' PROGETTUALI DI RIFERIMENTO
1° Modulo.	1- Organizzazione del servizio.	6	TUTTE LE ATTIVITA'

Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto	2- Programmazione delle attività di inserimento individuale nelle attività e presentazione degli strumenti gestionali (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...).		
2° Modulo I rischi ambientali / Comunicazione in emergenza	<p>Varie tipologie di rischio, previsione e prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nozioni di idrogeologia e attività di presidio del territorio -Nozioni di rischio incendio e attività inerenti agli interventi di soccorso -Pianificazione d'emergenza e prova pratica di analisi di un piano di emergenza -Nozioni di meteorologia -Cartografia, pianificazione e prova pratica cartografia; -Prove pratiche di controllo, avvistamento, segnalazione e simulazioni. <p>Gestione dell'emergenza e prova pratica di gestione dell'emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analisi degli elementi storico e culturali più significativi ai fini della rilevazione delle disfunzioni ecologiche e ambientali del territorio. -Comunicazione in emergenza e modalità di informazione della popolazione sui comportamenti da tenere. -La protezione dei beni comuni. 	24	TUTTE LE ATTIVITA'
3° Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli op. volontari in progetti di Servizio Civile"	<p>Il modulo prevede di fornire all'operatore volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività degli enti in generale. -Conoscenza di base delle procedure che riguardano il la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro con simulazioni. -Promozione di una Cultura della Sicurezza. 	12	TUTTE LE ATTIVITA'
4° Modulo Elementi di progettazione sociale	Si prevede di fornire ai volontari elementi base per poter scrivere un progetto sociale (PCM, obiettivi, attività, risultati attesi, metodologie, bandi e avvisi)	12	TUTTE LE ATTIVITA'

5° Modulo “Le regolamentazioni comunali e la tutela del territorio”	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile saranno strutturati incontri sulle normative territoriali legate alla salvaguardia ambientale e del territorio.	12	TUTTE LE ATTIVITA’
6° Modulo Valutazione conclusiva	Valutazione conclusiva del progetto di servizio civile: luci e ombre. Redazione bilancio dell’esperienza in uscita.	12	TUTTE LE ATTIVITA’
TOTALE		72	

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata: 72 ore, erogate in un’unica tranche.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Condi-Vivere, Territorio Campano Bene Comune 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
K	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D	Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali
----------	--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).